

# CONCORSO EDUCATORI DI NIDO

## Comune di Napoli

### **PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA:**

*fondamenti teorici inerenti alle tematiche relative allo  
sviluppo del bambino da 0 a 3 anni*

-Parte I-

Dott.ssa Annamaria Barbieri  
Pedagogista-Educatrice Professionale sociopedagogica  
APEI 786/2015



**Associazione Pedagogisti Educatori Italiani**

# EDUCAZIONE ATTIVA



## ***Crescere è un verbo intransitivo:***

Il bambino cresce da solo, è la natura, noi possiamo solo  
accompagnare  
(Grazia Honegger Fresco)



## LA PEDAGOGIA DELL'INFANZIA



Si concentra sullo studio dei costrutti epistemologici (ed.spg) che sono alla base dello sviluppo motorio, cognitivo, affettivo, del linguaggio e sociale dei bambini piccoli allo scopo di:

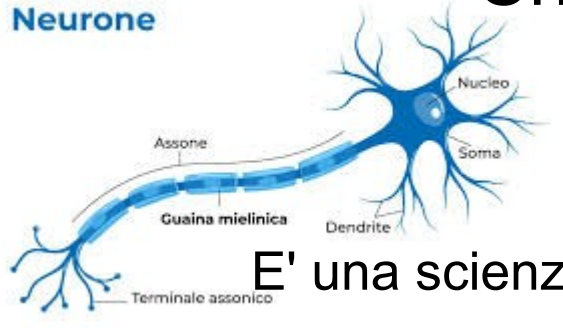
- promuovere risposte efficaci ai **bisogni** di tutti e di ciascuno
- creare un **ambiente** di apprendimento adatto al loro sviluppo

# Elementi di psicologia dello sviluppo 0-3 anni o elementi di neuropedagogia dello sviluppo 0-3 anni?

## Che cos'è la neuropedagogia?



Neurone



E' una scienza di più recente approfondimento il cui fondamento è la dialettica tra il biologico e l'ambiente

(Montessori, Don Milani, Bernardoni, de La Granderie, Tarracchini, Amendola)



## Processi di apprendimento e di crescita



# PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DI CRESCITA 0-3 anni



Processi di apprendimento, cosa si intende?

Sono i processi attraverso i quali un soggetto, acquisendo la **conoscenza** del mondo e facendo **esperienza**, modifica il proprio comportamento e matura la propria “**coscienza**” e **personalità**.

Ma attraverso quali mezzi il bambino dai 0 ai 3 anni, in particolare, apprende?

- Il corpo/movimento,
- la mano “organo dell’intelligenza”,
- i sensi “ponte con la realtà” e la curiosità/interesse per/con l’esplorazione dell’ambiente.

ESPERIENZA

*“Mentre l’imparare cose pratiche è solo un richiamo esterno, è il motivo apparente che stimola un bisogno profondo di organizzazione”*

(M. Montessori)

# PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DI CRESCITA 0-3 anni



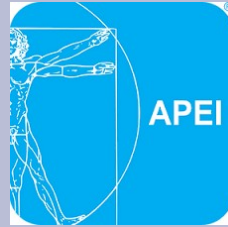
Cosa si intende per processi di crescita?

Sono i processi di costruzione e di sviluppo della mente, ossia quei meccanismi di funzionamento del sistema nervoso (meccanismi molecolari di sviluppo del cervello e plasticità neuronale) attraverso i quali l'uomo, ma ancor prima il cucciolo di uomo, costruisce la sua conoscenza del mondo e di se stesso nel mondo:

- Sviluppo motorio
- Sviluppo del linguaggio
- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo affettivo
- Sviluppo emotivo
- Sviluppo sociale

# IL COME VS L'INTERPRETAZIONE

Piccola  
digressione



- La scienza dell'educazione si sofferma sullo sviluppo del potenziale umano (neuro), partendo dall'OSSERVAZIONE, passando per il COSTRUTTO ETIMO-EPISTEMOLOGICO, per arrivare al COME nutrire e soddisfare i bisogni educativi (educazione=apprendimento), quindi alla formazione della personalità, nell'ottica della GLOBALITA'. Quindi, diversificazione di metodi educativi.

VS

- Le scienze psicologiche (psichè=anima=farfalla), basate su teorie e approcci diversissimi, danno vita ad orientamenti altrettanto distanti tra loro (psicoanalisi, sistemico-relazionale, cognitivo-comportamentale, fenomenologico). Alla luce di ognuno di questi rende all'individuo un'interpretazione conseguentemente affine a sé stessa, quindi si potrebbe sostenere non oggettiva.

# SVILUPPO NEUROMOTORIO

## 0-3 anni



- **Alla nascita l'attività è diffusa, bilaterale, rapida e non finalizzata:**
  - le reazioni sono arcaiche;
  - il tono muscolare a livello degli arti presenta una ipertonìa fisiologica, mentre quello assiale è caratterizzato da ipotonia (capo ciondoloni);
- **Durante i primi due anni di vita si ha una rapida e progressiva evoluzione neuromotoria:**
  - Il tono muscolare si va gradualmente attenuando fino a presentare intorno ai 8-9 mesi un certo grado di ipotonia, per poi raggiungere più tardi condizioni simili a quelle dell'adulto.



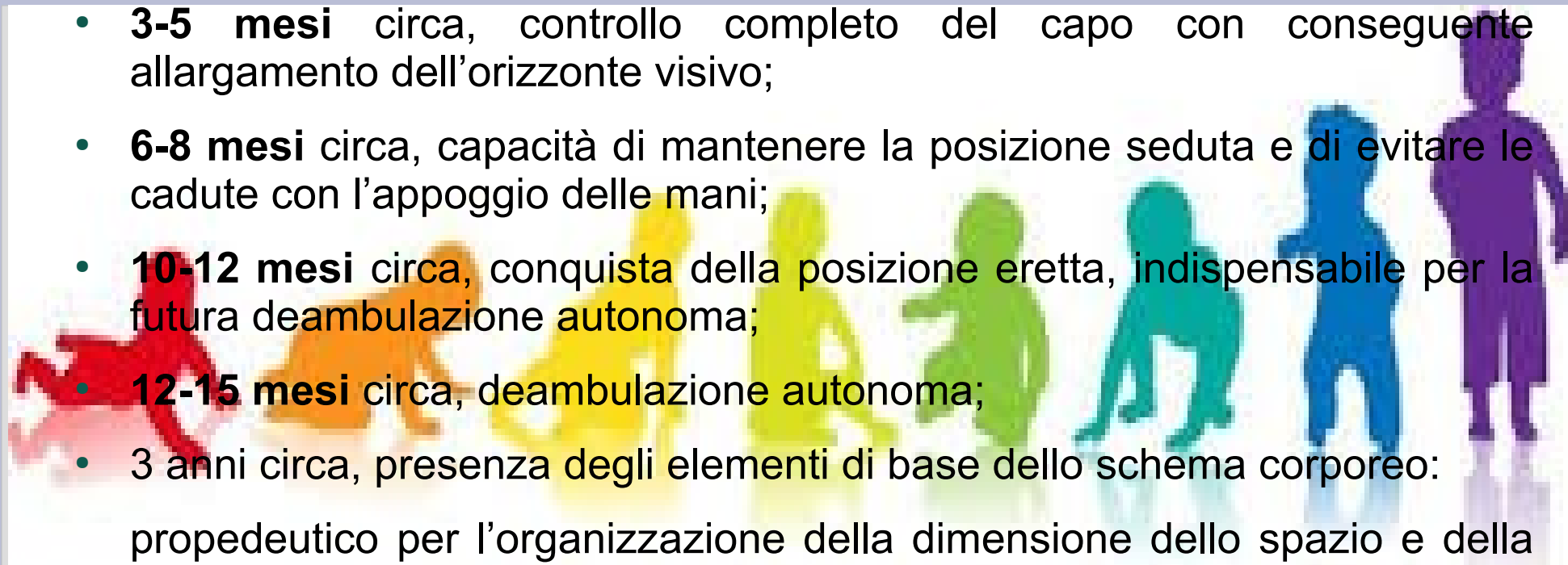
## SVILUPPO POSTURALE 0-3 anni



- **3-5 mesi** circa, controllo completo del capo con conseguente allargamento dell'orizzonte visivo;
- **6-8 mesi** circa, capacità di mantenere la posizione seduta e di evitare le cadute con l'appoggio delle mani;
- **10-12 mesi** circa, conquista della posizione eretta, indispensabile per la futura deambulazione autonoma;
- **12-15 mesi** circa, deambulazione autonoma;
- 3 anni circa, presenza degli elementi di base dello schema corporeo:

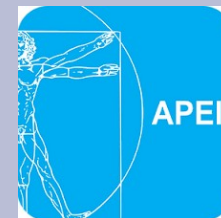
propedeutico per l'organizzazione della dimensione dello spazio e della dimensione del tempo (importanza fondamentale del movimento!).

In concomitanza con questa **progressione motoria** avvengono anche i progressi nello **sviluppo di attività mimico-gestuali** (con significato comunicativo e simbolico) e nel **controllo dei movimenti della mano** (prensione e coordinazione oculo-manuale).





## PROGRESSIONE CONTROLLO DELLA MANO



La “mano organo dell’intelligenza” (M. Montessori) e strumento per l’esplorazione dell’ambiente:

- a **4 mesi circa**, scomparsa della prensione riflessa (gasping reflex);
- a **5 mesi circa**, la prensione avviene a rastrello (prensione cubito-palmare);
- a **6 mesi circa**, la prensione diviene digito-palmare;
- a **7-8 mesi circa**, prensione radio-palmare: l’oggetto viene preso tra il bordo laterale del pollice e l’ultima falange dell’indice (pinza inferiore di Gesell);
- a **9-10 mesi circa**, la prensione diventa radio-digitale: l’oggetto è mantenuto tra il pollice e l’indice (pinza superiore di Gesell);

In tale periodo la mano viene chiusa e aperta volontariamente

- Dai **2 anni in poi** si nota il perfezionamento dei comportamenti motori ed una sempre maggior capacità di controllo di tutte le funzioni motorie e percettive.

↓  
di preparazione alla motricità fine per il grafismo e la scrittura



## SVILUPPO DEL LINGUAGGIO 0-3 anni



Il linguaggio ha una funzione comunicativa e relazionale.

Il suo sviluppo ha sede neuronale, ossia nel SNC, ma anche in questo caso il motore è di natura socio-antropologica.

- Infatti, partendo dall'homo sapiens, la necessità di liberare le mani per uso pratico ha portato allo sviluppo della gestualità, la gestualità si è accompagnata nel tempo all'emissione del suono, l'emissione del suono alla corrispondenza tra suono e gesto, fino ad arrivare ad una sempre più articolato e complesso sviluppo del linguaggio.
- Dal punto di vista mentale la struttura funzionale è da ricercare nel sistema dei neuroni specchio.

Secondo il neuroscienziato Corballis è proprio la mano, più che la bocca e quindi le vocalizzazioni, a consentire di includere in una relazione a due un "altro", poiché permette di indicare la posizione di un altro individuo, di un animale o di un oggetto.



## SVILUPPO DEL LINGUAGGIO 0-3 anni



- Probabilmente tale corrispondenza gesto-suono è quanto avviene anche nel bambino piccolo che durante l'apprendimento del linguaggio adatta la produzione delle prime sillabe e parole sentite dai genitori in un continuo confronto acustico-motorio.
- Le basi anatomo-funzionali del linguaggio risiedono nel sistema nervoso (centro di Broca e centro di Wernicke), nell'apparato uditivo e nell'apparato fonatorio.

Nel centro di Broca sono depositati i modelli del movimento (verbo-motore del linguaggio parlato), nel centro di Wernicke si formano i modelli sensoriali della parola (verbo-acustico).

- Nel bambino non esiste un centro di linguaggio già strutturato. Ciò in relazione alla plasticità del cervello e alla equipotenzialità delle varie aree.
- L'evoluzione del linguaggio indica, secondo gli studi neuropsichiatrici, avviene in sequenze abbastanza definite. Essa comprende due fasi principali:
  - la **fase prelinguistica (preverbale)**: i primi 10 mesi circa (vagiti, vocalizzazioni, lallazione);
  - la **fase linguistica (verbale)**: dai 10/12 mesi circa in poi con la comparsa della prima parola (stadio della parola-frase, stadio della frase, stadio della frase grammaticale). Dopo i 2 anni rapido arricchimento del vocabolario; verso i 3 anni, uso del pronome io.



## SVILUPPO DEL LINGUAGGIO secondo Maria Montessori (neuropedagogia)



M. Montessori, medico e pedagogista, osservò l'esistenza di **periodo sensitivo del linguaggio** (0-6 anni circa) grazie ad una **mente assorbente** del bambino (nebule-potenziale di sviluppo):

- **Primo periodo:** non vi è soltanto un lento e continuo progresso da parola a parola, ma vi sono anche fenomeni esplosivi che avvengono senza essere provocati da insegnamento di maestro e senza una ragione apparente.

Nello stesso periodo di vita, per ogni bambino, si ha improvvisamente un irrompere di parole pronunciate tutte alla perfezione. In tre mesi il bambino, quasi muto, impara a usare con facilità tutte le complicate forme dei nomi, suffissi, prefissi e verbi, e per ogni bambino tutto ciò che accade alla fine del secondo anno di età.

Questi fenomeni esplosivi ed eruzioni di espressione continuano nel bambino dopo l'età di due anni (dall'incoscio alla coscienza, dice la Montessori).

- **Secondo periodo:** dopo questo limite di due anni e mezzo, fino a 5-6 anni, un nuovo periodo si inizia nell'organizzazione del linguaggio che continua a svilupparsi senza esplosioni, ma con grande vivacità e spontaneità.
- Anche per lo sviluppo del linguaggio l'**ambiente** ha una grande importanza per il tipo, ma non rispetto all'arricchimento che avverrà indipendentemente da questo.

# SVILUPPO COGNITIVO

## 0-3 anni



### PSICOLOGIA

Tra gli studi più diffusi ed accreditati troviamo quelli di Piaget che ha analizzato sistematicamente i processi e gli studi del funzionamento intellettuale dalla nascita all'adolescenza.

Secondo Piaget il comportamento cognitivo dell'individuo viene considerato parte integrante del processo di adattamento che a sua volta si attua continuamente mediante processi complementari e paralleli: assimilazione e accomodamento → crescita.

Per i bambini di 0-4 anni circa Piaget parla di:

- **Fase sensomotoria (0-2 anni):** esercizio dei riflessi; reazioni circolari primarie; reazioni circolari secondarie; coordinazione degli schemi secondari e loro applicazione a situazioni nuove; reazioni circolari terziarie; combinazioni mentali.

### neuro-PEDAGOGIA

Tra gli esponenti più rappresentativi che hanno studiato la mente del bambino troviamo M. Montessori "*Nel neonato si scopre l'uomo*".

Secondo il medico e pedagogo il periodo infantile è un periodo di creazione; nulla esiste all'inizio ed ecco che circa un anno dopo la nascita il bambino conosce ogni cosa. L'unico mezzo di espressione che l'uomo conosce alla nascita è il pianto. Dunque, non si tratta di sviluppo dell'intelligenza, della memoria, della volontà ma di creazione, la quale parte da zero. Il bambino crea tutto: per es., crea il linguaggio ma plasma anche gli organi che gli permettono di parlare.

Si può dire, dunque, che nel bambino esiste un tipo di intelligenza "inconscia", ma non per questo inferiore.

Il bambino compie le sue meravigliose conqui-

# SVILUPPO COGNITIVO

## 0-3 anni



- **Fase preconcettuale (2-4 anni):** è a cominciare dalla conoscenza caratterizzato dal primo emergere della fase dell'ambiente, in quanto è dotato di questo tipo simbolica, che si sviluppa parallelamente di mente. all'acquisizione del linguaggio verbale. Il bambino ha un potere di sensibilità così intenso che le cose che lo circondano continua dell'ambiente circostante che gli irrisvegliano in lui un interesse ed un entusiasmo che sembrano penetrare la sua stessa vita. Il bambino assimila tutte queste impressioni, non con la mente, ma con la propria vita. ed egocentrico; inconsapevolezza propria vita. Le impressioni non solo penetrano nella sua mente, ma la formano (**mente assorbente**). Ed è così che, mentre vive, il bambino da 0 a 3 anni impara a parlare, a muoversi. La sua mente, in maniera inconscia, assorbe dall'ambiente per poi rivelarsi in particolari periodi sensibili. A 3 anni il bambino va elaborando in maniera cosciente ciò che la sua mente ha assorbito.
- Altri studiosi: Vygotskij, Stern, Bruner et al.



# FOCUS

## Periodi sensitivi o sensibili



Nel Segreto dell'infanzia Maria Montessori scrive che: *“Fu lo scienziato olandese De Vries che scoprì negli animali i periodi sensitivi, ma fummo noi, nelle nostre scuole, a ritrovare i periodi sensitivi nella crescita dei bambini e a utilizzarli dal punto di vista dell'educazione”*.

Sempre nel Segreto dell'infanzia ella scrive che: *“Se il bambino non ha potuto agire secondo le direttive del suo periodo sensitivo, è perduta l'occasione di una conquista naturale: ed è perduta per sempre”*.

Montessori rileva, attraverso le sue osservazioni del comportamento infantile, quattro principali periodi sensitivi nella fase 0-6 anni, che compaiono secondo una precisa sequenza:

- Periodo sensitivo del movimento (0-4 anni);
- Periodo sensitivo del linguaggio (0-6 anni);
- Periodo sensitivo dell'amore per l'ambiente (0-6 anni);
- Periodo sensitivo dell'ordine (0-3 anni).



# SVILUPPO AFFETTIVO

## 0-3 anni



➤ **Alla nascita** il bambino non è in grado di distinguere sé stesso dal mondo circostante. Egli vive, infatti, in una completa condizione di **indifferenziazione e dipendenza**. Tuttavia, già durante la vita intrauterina instaura una **relazione diadica** con la madre. In questo stadio iniziale le sue esperienze affettive sono legate al soddisfacimento dei bisogni fisiologici di accudimento.

- In psicologia, si parla di **relazione oggettuale**: stadio pre-oggettuale 0-3 mesi; stadio dell'oggetto precursore 3-8 mesi (comparsa del sorriso al volto umano, prima risposta intenzionale ed a carattere sociale ad una Gestalt, ossia una forma costituita da naso-occhi-fronte); stadio dell'oggetto 8 mesi (angoscia dell'ottavo mese) – SPITZ.

Secondo Spitz l'angoscia dell'ottavo mese è la prova che il rapporto individualizzato con la madre è stato definitivamente stabilito.

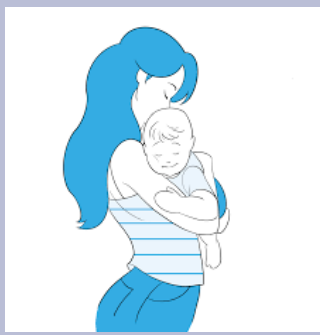
- **All'età di 2-3 anni** circa l'evoluzione dell'identità separata ed autonoma si mostra in maniera significativa attraverso:

**la fase dell'oppositività + pronomi io + pronomi possessivo + egocentrismo**



**Costruzione della personalità**

(S.Freud, Jung, Adler, Sullivan, Horney, Fromm, Klein, A.Freud, Pavlov, Skinner)



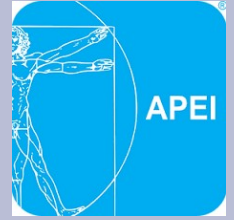
## SVILUPPO AFFETTIVO 0-3 anni

- In neuropedagogia, la **dialettica tra il biologico e l'ambiente** capace di intercettare, accogliere e rispondere adeguatamente ed efficacemente a partire dalla nascita ai bisogni fisiologici accuditivi del bambino getta le basi per lo sviluppo affettivo prima, sociale poi (c.f.r. slide 5) → fiducia, scambio, reciprocità
- Primo ponte tra lui e l'ambiente esterno è il **pianto** che all'inizio si connota come una semplice scarica riflessa che esprime un disagio non ben identificato per assumere poi valore intenzionale (valenza comunicativa).
- Alla nascita e nei successivi giorni, particolare **cura ed attenzione al rapporto madre-bambino ed all'ambiente che li circonda**.
- Una volta passato questo primo periodo, il bambino si adatta serenamente all'ambiente, senza alcuna riluttanza (educazione primaria). Egli apre le braccia all'ambiente che lo riceve, lo assorbe fino a fare sue le abitudini del mondo in cui vive.
- La prima attività in questa conquista/sviluppo è l'attività dei sensi (assorbimento delle impressioni, c.f.r. slide 15).

↓  
**Formazione della personalità**



## SVILUPPO EMOTIVO 0-3 anni



Per sviluppo emotivo si intende la relazione tra emozioni primarie/fondamentali e secondarie/complesse con l'ambiente fisico e sociale.

- Le emozioni risposte somatiche ed automatiche, legate al funzionamento limbico.
- Discordanza tra studiosi sul periodo di esordio delle emozioni (se dalla nascita o dopo il primo anno di vita)

Le emozioni hanno:

- Una funzione adattiva, difensiva, comunicativa/relazionale e valutativa;
- Stretta connessione mente/corpo;
- Stretto legame con lo sviluppo cognitivo e sociale (Izard, Gottman);
- Stretto legame con l'apprendimento; emozioni primarie-interne ed emozioni secondarie-socioculturali (Damasio).

# SVILUPPO EMOTIVO

## 0-3 anni



- Presupposti pedagogici ed educativi per un corretto sviluppo emotivo da 0-3 anni, ma non solo, sono:
  - Ascolto attivo
  - Empatia
  - Osservazione
  - Rispetto
  - Accoglienza
  - Autenticità
  - Decentramento da una visione “adultocentrica”

## SVILUPPO SOCIALE tra pari 0-3 anni



Dice la Montessori:” Il primo passo che il bambino deve fare è trovare la via e i mezzi di concentrazione che stabiliscono le fondamenta del carattere e preparano il comportamento sociale”



predisporre **l'ambiente** affinché il bambino possa trovare da sé concentrazione ed organizzazione



**oggetti** senza i quali il bambino non può concentrarsi, diversi, un solo esemplare di ogni oggetto e scelti liberamente



la **scelta** come soddisfacimento di un bisogno



costruzione di sé stessi



## SVILUPPO SOCIALE 0-3 anni



Un AMBIENTE così predisposto promuove lo sviluppo di certe qualità sociali molto importanti attraverso l'**esperienza sociale**:

- Il naturale **rispetto degli oggetti** che sono adoperati da un altro (realtà davanti alla quale si è trovato nella sua esperienza sociale);
- La capacità di **attesa**;
- La **pazienza**.

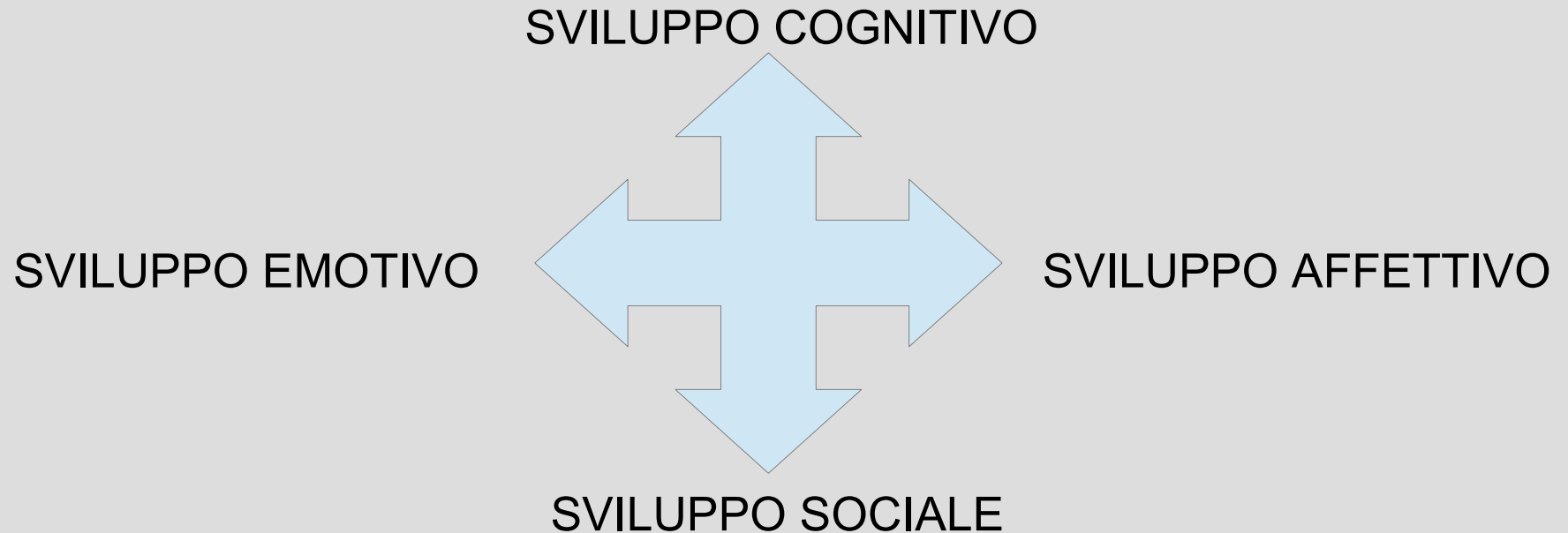
Compito dell'ADULTO:

- **Intervenire il meno possibile** di fronte alla nascita di un problema sia con un altro sia nell'insegnamento delle qualità. Il rischio è di disturbare l'armonia sociale del gruppo;
- **Osservare** le manifestazioni ed il comportamento infantile: i bambini sanno discriminare la vera natura del bisogno; sono compassionevoli; sono protettivi; dimostrano entusiastica ammirazione per chi sa fare meglio.

➡ *“Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano insieme, con la mediazione del mondo” (P.Freire)*

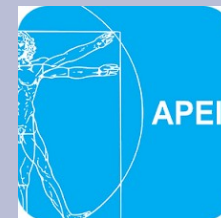


## TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI



- Non avvengono in maniera parallela
- Sono strettamente correlati
- Si influenzano vicendevolmente

# PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DI CRESCITA: I MEDIATORI



Compito dell'**adulto** è:

- Saper intercettare i bisogni per nutrire l'apprendimento e la crescita del bambino
- Sapervi rispondere adeguatamente
- Creare l'**ambiente** più adatto al soddisfacimento del bisogno
- Creare **alleanze educative** (scuola-famiglia, rete territoriale)

Ma quale terreno per nutrire i bisogni educativi del bambino 0-3 anni?

- Amore e attaccamento (Bolwby, Winnicott)
- Accudimento (prendersi cura)
- Fiducia e incoraggiamento
- Gioco e libertà





## VERSO QUALI COMPETENZE 0-3 anni



- Aiutami a fare da solo (autonomia)
- Orientamento spaziale e temporale
- Coordinazione oculo-motoria
- Emotiva
- Comunicativa
- Socialità



## ...ALCUNI METODI

In generale, i costrutti epistemologici sono alla base delle scienze.

Il costrutto etimo-epistemologico educativo molto spesso si pone **contemporaneamente come fine e mezzo.**

Nel caso specifico, la conoscenza e l'applicazione della metodologia educativa e pedagogica segna il limite tra l'educatore (insegnanti, genitori, nonni, figure varie) e l'educatore professionale sociopedagogico.

- **Metodo Montessori** (si basa sull'indipendenza e sulla libertà di scelta del bambino);
- **Metodo Steiner** (lascia ampia libertà alla creatività e all'attitudine artistica dei bambini);
- Metodo Agazzi (ambiente familiare che stimolasse la creatività, presenza di oggetti tradizionali e collaborazione);
- **Metodo Pizzigoni** (esperienza individuale, osservazione diretta dei fatti e delle cose attraverso i sensi);
- **Metodo Freinet** (tecnica della vita reale e della cooperazione).